

**Le «piccole» in cima
In Germania e Francia il volo
di Mainz e Saint Etienne**



FSV MAINZ 05 (MAGONZA)
PRIMO IN BUNDESLIGA
12 PUNTI IN 4 PARTITE

Dopo due stagioni in seconda divisione, nel 2009 il Mainz (Magonza) è risalito in Bundesliga e nello scorso campionato si è piazzato al 9° posto. In questa stagione ha inanellato 4 successi su 4. L'ultimo sabato scorso in casa del Werder Brema, battuto 2-0.



A. S. DE SAINT-ÉTIENNE LOIRE
PRIMO NELLA LIGUE 1
13 PUNTI IN 6 PARTITE

La squadra che fu di Platini arrivò in finale di Coppa Campioni nel '75. Dopo una grave crisi negli anni 80, arrivò addirittura in Division 2. Attualmente i verdi comandano (a pari punti con il Tolosa) la classifica, nell'ultimo turno hanno sconfitto 3-0 il Montpellier.

denti, 43 anni, che dopo una gavetta bella lunga (Fiorenzuola, Avellino, Pistoiese e Verona), in serie A aveva fatto giusto undici comparsate, a Reggio Calabria, inanellando 10 ko e un pareggio prima di essere rispedito a rifarsi le ossa al piano di sotto (salvezza risicata un anno fa a Piacenza). Accolto anche lui con più di un mugugno e con parecchi rimpianti per l'ex allenatore messo alla porta al termine della trionfale cavalcata della scorsa stagione - Pierpaolo Bisoli, oggi alla guida di un Cagliari imbattuto e al 6° posto in classifica - si sta già togliendo qualche sassolino. «Dobbiamo pensare soltanto alla salvezza, altro che storie!», ha detto per salutare il primo posto a braccetto con l'Inter vincitutto. A Cesena, in attesa della Champions, incrociano le dita. ❖

**«In sport we trust»
Giovani peruviani
sulle orme di Vargas**

Ci sarà anche una rappresentativa del Semilleros al torneo per giovanissimi organizzato nella capitale a cui partecipano anche Roma e Lazio. Qui si mise in luce il calciatore viola

L'iniziativa

SIMONE DI STEFANO

ROMA
sidistef@gmail.com

Un torneo di calcio tra giovanissimi italiani e peruviani, un'occasione di confronto, un sogno che si realizza per 16 ragazzini del Perù che hanno superato una lunghissima selezione nel loro paese, su oltre 1500 giovani partecipanti. Parte oggi (finale il 25 settembre) *Semilleros - In Sport We Trust*, il torneo, presentato ieri presso la sede della Provincia di Roma, che vedrà impegnate le squadre giovanissimi di Roma, Lazio, Pescara, due squadre storiche della capitale come Savio e Romulea (che hanno messo a disposizione i due campi dove si svolgerà il torneo), e la rappresentativa *Semilleros*, composta dai ragazzi peruviani, maglia biancorosa, profili andini e tanta voglia di farsi notare. E chissà che uno di loro non possa indossare un giorno la maglia di una squadra italiana. Come il loro idolo Juan Manuel Vargas, che in passato partecipò proprio a questo torneo, una vetrina che gli valse il suo primo contratto da professionista, prima di approdare in Italia e vestire le maglie di Catania e Fiorentina. Ideato oltre 20 anni fa dalla famiglia peruviana Mirò Quaesada, proprietaria del quotidiano *El Comercio*, il trofeo arriva per la prima volta in Italia, su iniziativa del Gruppo Clandestine di Roberta Campanile, Cristina e Marco Calleri (figli di quel Gianmarco Calleri presidente della Lazio dall'86 al '92). «Ed ora eccoci qui - spiega Crisitina Calleri - è stato faticoso organizzarlo, ma grazie al sostegno di istituzioni, privati e sponsor che hanno creduto in noi ce l'abbiamo fatta. Venire a giocare in Italia è un'opportunità importante per questi ragazzi, e per qualcuno potrebbe essere l'occasione della vita. Anche se per loro è stata già una vittoria essere stati selezionati». Pro-

mosso da Ministero degli Affari Esteri, Comune e Provincia di Roma, da quest'anno al centro del torneo ruota un nuovo concetto: la responsabilità sociale sportiva, che, come spiega Silvia Mirò Quaesada (*El Comercio*), «significa nuovi valori, come libertà, lavoro, ma soprattutto significa riuscire a controllare il proprio corpo, non solo in campo, ma anche fuori, un principio che aiuterà questi giovani per tutta la vita». Anche a tenersi fuori dalle piaghe che tormentano i paesi del Sudamerica, «in nome della battaglia contro droga, violenza e criminalità», come precisa l'assessore provinciale, Patrizia Prestipi-

TOGO, LA FINTA NAZIONALE

Tchanile Bana, vice allenatore del Togo, è stato squalificato 3 anni per aver portato in Bahrain dei giocatori (spacciandoli per nazionali) in occasione dell'amichevole del 7 settembre.

no. «Un nemico invisibile - aggiunge l'onorevole Mario Baccini, presidente della Fondazione Foedus - che questi ragazzi possono sconfiggere grazie allo sport. Viva il Perù». Presenti alla conferenza anche Roberto Muzzi, ex giocatore professionista e oggi allenatore dei '99 della Roma, e Simone Inzaghi, che, dopo aver smesso di giocare, da quest'anno allena gli allievi della Lazio. «Il confronto - spiega Muzzi - può aiutare i ragazzi peruviani a uscire dai problemi che perseguono la realtà di quartiere, ma questo vale anche per gli italiani, perché anche a Roma ci sono tante insidie». Il consiglio di Inzaghi è invece quello di non montarsi troppo la testa, «perché è una bella iniziativa, e magari un giorno uno di loro arriverà lontano, come Vargas, Farfan, ma per ora è importante che tutti la prendano come un gioco e finiscano gli studi». ❖

Brevi

PALLAVOLO

**Da sabato i mondiali in Italia
Magri: condannati a vincere**

A cinque giorni dal via ufficiale del 17° Mondiale di pallavolo (dal 25 settembre al 10 ottobre, ma venerdì al Castello Sforzesco di Milano andrà in scena la cerimonia inaugurale), la nazionale azzurra è pronta per la sfida iridata (che 32 anni dopo torna in Italia) ed è proprio il presidente della Federazione, Carlo Magri, a incitare gli uomini di Anastasi, spingendoli a sognare in grande. Per il ct, invece, l'obiettivo minimo è arrivare a giocare la fase finale a Roma.

NUOTO

**Petrucci ricorda Castagnetti
«Pellegrini gli deve molto»**

«A Verona abbiamo avuto un grande personaggio come Alberto Castagnetti che non è stato solo un grande allenatore, ma una persona straordinaria sotto tutti gli aspetti, anche quello culturale». Gianni Petrucci, presidente del Coni, con queste parole ha ricordato il tecnico morto il 12 ottobre dell'anno scorso a 56 anni. «Federica Pellegrini è un esempio per tutto lo sport italiano, ma poi bisogna agire sui professionisti che allenano questi campioni».

CICLISMO

**Nuova classifica mondiale
Nibali sale al 6° posto**

Grosso balzo in avanti nella classifica mondiale di ciclismo per Vincenzo Nibali. L'atleta della Liquigas-Doimo grazie alle vittorie alla Vuelta di Spagna scala ben venti posizioni e diventa n.6 nel nuovo ranking che vede anche un cambio al vertice. Dopo quasi due mesi lo spagnolo Alberto Contador perde il primato in favore del connazionale Joaquim Rodriguez.

BASKET

**Preliminare di Eurolega
Oggi Caserta contro Khimki**

Per il primo turno preliminare di Eurolega questa sera alle 20,30 la Pepsi Juvecaserta affronta in casa il Khimki Mosca allenato da Sergio Scariolo. Tra una settimana il match di ritorno in Russia. Per Caserta si tratta di un ritorno dopo anni in Europa: nella stagione 1988-89 i campani furono finalisti della Coppa delle Coppe, battuti ad Atene dal Real Madrid.